



*Nelle foto in abbazia, Giovanni Vianini canta tenendo in mano il graduale. Controluce, il libro proietta un'ombra che assume la forma delle note dei codici quando sono in sequenza discendente: ispirato dalla luce di Dio, il verbo diventa musica.*

Ecco Giovanni Vianini : dentro alla luce del Dio che lo ha catturato fin da quando era bambino perché cantasse le Sue lodi.

La Sua voce, forte e inconfondibile, ha impedito che Giovanni si distraesse con altro, e lui ha risposto dedicando tutta la sua musica alla gloria del Sacro.

La voce, il primo strumento, Giovanni Vianini l' ha consacrata alla liturgia, momento sommo di incontro con Dio, celebrazione del Mistero, memoria, ringraziamento, supplica ed esperienza intensa e piena di Lui.

E' stato osservato come la sua vocalità sia ideale per il gregoriano : in Giovanni Vianini non c'è alcun protagonismo; la voce vola quando è sola come quando spinge, sempre delicatamente, quella dei cantori che sempre cerca e sostiene. Avrebbe potuto fare tutto da solo, e invece ha scelto di insegnare tanto a tanti. Evidentemente così ha voluto Dio, il cui pensiero è sempre per tutti : << Chi non è contro di noi, è con noi >>, ha detto Gesù. Non è pensabile metter mano con successo alle cose di Dio se non è lui stesso a volerlo. E Lui ha voluto così.

Il sacro nella liturgia, respiro profondo, lento e ampio, vera presenza di Dio, non ha permesso nella vita del Maestro Vianini quei compromessi cui la professione di musicista spesso costringe : nessuna commistione di sacro e profano, secondo le parole di Gesù che ha diviso nettamente il servizio a Dio da quello alla gloria del mondo. Dunque non musica per mestiere ma per servizio a Dio.

Ecco perché il percorso artistico di Giovanni Vianini è così particolare : < A chi ha qualcosa da dire, sta stretta ogni sottomissione >, diceva Picasso. Certo, leggendo il suo curriculum, non si può dire che non sia un professionista, eppure la sua formazione ha seguito una strada singolare e, conosciuta la sua vocazione, si può ben capire perché. La sua storia è quella di una grande passione, della risposta a una chiamata, di un anelito verso l' Assoluto, cercato nella pratica del canto gregoriano, da sempre espressione liturgica e preghiera.

*Roberta Arinci*

èt CD - Universi - canto gregoriano in Avvento - SCHOLA GREGORIANA MEDIOLANENSIS - Giovanni Vianini



èt CD - Preludi corali per organo di J.S. Bach - Organista: Giovanni Vianini

Sono lavori che presento in semplicità, per la cui realizzazione ho studiato e lavorato molto. È quello di cui sono capace, anche se so che si potrebbe fare molto di più.

Per quanto riguarda le musiche organistiche non ho la perfezione tecnica, in sé un po' arida, ma ho suonato con il cuore. Non ho suonato per dire che sono bravo, ho suonato per me stesso e per tentare di pregare con la musica, per cercare la mia Fede da troppo tempo smarrita nello sgangherato rapporto di

lavoro con preti talvolta lontani dal Vangelo.

Il mio è solo un modo per tentare di avvicinarmi a Dio: sarebbe una vera fortuna trovarLo, sarebbe un altro vivere!

Per quanto riguarda il cd di canto gregoriano, avevo in mente un canto che è preghiera ma sono stato dirottato dalla preoccupazione degli aerei e dei treni che passano molto vicino a Chiaravalle, dove abbiamo registrato, disturbassero l'incisione, dal freddo invernale che in abbazia è implacabile, dagli incidenti vocali dei cantori non tutti pronti nonostante i lunghi anni di dedizione a questo canto.

Patrimonio spirituale ancora prima che artistico, il gregoriano è stato dimenticato dalla Chiesa che non ha più quello che molti cercano: la spiritualità, vero punto di partenza per tutte le attività umane.

La mia dedizione alla Musica Sacra è totale, la mia vocazione onesta : sarei felice se qualcuno potesse godere del mio lavoro.

**Giovanni Vianini**

**Organista e direttore del coro**

**Schola Gregoriana Mediolanensis**

Giovanni Vianini non è diplomato in organo e nemmeno in direzione di coro. Ha iniziato a lavorare a tredici anni facendo il meccanico, il fattorino e il garzone da un fotografo. Da ragazzo andava a rubare la chiave dell'organo nella chiesa di S. Stefano a Milano per studiare il largo di Haendel nonostante il sacrestano si arrabbiasse; è cresciuto in chiesa facendo il chierichetto e lì ha conosciuto il profumo dell'incenso e la vera Musica Sacra; ha cantato come contralto nella Cappella Musicale del Duomo di Milano. Dopo questa grande esperienza con il Maestro Pietro Dentella ha continuato a rubare la chiave dell'organo e, da autodidatta, è arrivato a suonare Bach.

Ha ottenuto il diploma di teoria e solfeggio presso il Conservatorio Verdi di Milano all'età trentotto anni. Un bambino che lo ha visto all'esame, meravigliato che un adulto fosse lì in mezzo ai bambini, dopo anni suonava il violoncello nell'orchestra che Vianini dirigeva alla Basilica di S. Marco.

Un giorno, durante una funzione, la vista di strumenti come sax, batteria e chitarra elettrica in liturgia ha spronato la decisione di formare un coro che in liturgia potesse cantare un repertorio più consono alla sacralità della santa Messa, quale il gregoriano, i corali di Bach e un autore come Palestrina. Da quel giorno ha avuto la fortuna, corredata da molto lavoro di organizzazione, di avere più di mille allievi che si sono prestati in innumerevoli liturgie.

La scelta di asservire la musica alla liturgia ha provocato la contestazione di molti professionisti, sia direttori che musicisti. Chi però ha aderito al suo lavoro è stato contento di questa esperienza, trovandovi la semplicità di una dedizione integra, rendendosi disponibile a cantare la Messa anche a patto di rinunce personali.

Giovanni Vianini ha all'attivo quaranta anni e più di attività corale in liturgia ed è stato organista per venti anni nel Duomo di Milano. Ha inciso tre dischi, ventitré cd e pubblicato dieci volumi di musica polifonica rinascimentale per vari strumenti, incluso l'organo; ha composto quattro brani per organo ed è autore di un volume sul canto ambrosiano trascritto con il programma "font meinrad" per la notazione quadrata del gregoriano e con "finale 2000" per la notazione rotonda. Ha un sito web ([www.cantoambrosiano.com](http://www.cantoambrosiano.com)) che mantiene in costante aggiornamento allo scopo di divulgare il canto ambrosiano e gregoriano, tramite il quale fornisce liberamente consulenze e aiuto. Giovanni non si ritiene un Maestro ma solo un operaio operoso.

Continua a lavorare, finché avrà vita.

02 70.104.245 [giovannivianini@aliceposta.it](mailto:giovannivianini@aliceposta.it)  
20133 Milano via Masotto 30